



In edicola con «La Verità» e «Panorama» il libro sul caso che ha sconvolto la Procura di Milano



CONTINUA LA GARA AD ALZARE I TONI PER IMPEDIRE ACCORDI

L'UCRAINA TRASCINA IN GUERRA PURE GESÙ

Dopo le assurde proibizioni ai ballerini di danzare opere di Ciaikovskij, ora ambasciatore e arcivescovo dei greco-cattolici di Kiev boicottano l'iniziativa di pace del Papa. Che fa portare il Crocifisso durante il Venerdì santo da due donne dei due Paesi in conflitto
Putin insiste: «Operazione inevitabile». Zelensky rifiuta la visita del presidente tedesco

ALTRO CHE AUSTERITÀ

SPIEGATE AGLI ITALIANI QUALI SONO I VERI RISCHI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Volodymyr Zelensky insiste e spiega che, se si vuole interrompere il fiume di denaro con cui Vladimir Putin finanzia la guerra, non bastano le sanzioni alla vodka e al caviale: serve che l'Europa rinunci al gas di Mosca. Il presidente ucraino l'aveva già detto e a quanto pare non lo ha rassicurato la visita in Algeria (...)
segue a pagina 3



New York, spara nella metro e ferisce 16 persone Caccia all'attentatore in fuga

STEFANO PIAZZA a pagina 13



di LORENZO BERTOCCHI



■ Dopo i veti ai ballerini, Kiev boicotta la Via crucis del Papa, che affiderà il Crocifisso a una donna russa e a un'ucraina.
a pagina 5

LA BEFFA DEL PD

Otto anni fa il gas russo ci liberò dalla dipendenza dall'Africa

di SERGIO GIRALDO



■ È ormai comunemente accettata l'idea che la crisi ucraina attuale di queste settimane affondi le sue (...)
segue a pagina 2

A FURIA DI EMERGENZE

Ormai si sente un'unica voce Quella del padrone

di MARCELLO VENEZIANI



■ La Cupola e gli spalti. Al centro, incombente, oppressiva, uniforme, la Cupola esprime in video, in audio, sui giornali, la voce del padrone; il tema a senso unico sia esso la pandemia, la guerra, il voto francese; ai bordi in basso, gli spalti non aderiscono alla «narrazione» unilaterale (...)
segue a pagina 14

Così Leonardo tentò di coinvolgere la Difesa nell'affare armi di D'Alema

Con la delegazione colombiana in Italia si imbarcarono pure gli uomini dell'ex premier

VERTICE SUL NODO DEL CATASTO



Se il centrodestra non cede, oggi Draghi può perdere la sua maggioranza

CLAUDIO ANTONELLI
a pagina 15

di GIACOMO AMADORI

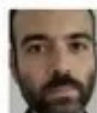
■ Nella vicenda degli armamenti da vendere alla Colombia, Leonardo, che stava provando a piazzare più di 20 caccia M-346 all'aeronautica militare di Bogotá, avrebbe provato a tirare per la divisa anche il generale Luciano Poetolano, segretario generale della Difesa e direttore nazionale degli armamenti, cioè il responsabile della politica per la commercializ-

zazione di materiali militari. Lo ha riferito lo stesso alto ufficiale durante l'audizione di ieri di fronte alla commissione Difesa del Senato: «Leonardo ha appreso dell'interesse della autorità colombiana per una piattaforma in grado di sostituire vecchi velivoli A37 in dotazione all'aeronautica colombiana e ha chiesto il supporto istituzionale del Segretariato in due occasioni». (...)
segue a pagina 9

MONDO NEL CAOS

I Clinton tornano sul luogo del delitto E lo rivendicano

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Più che di singole scelte, si è trattato di un atteggiamento sbagliato. E se vogliamo comprendere quali siano stati gli errori occidentali (...)
segue a pagina 7

PER IL MICROBIOLOGO NON SERVONO A FRENARE I CONTAGI. MA SPERANZA LE VUOLE A TUTTI I COSTI

Crisanti: «Mascherine inutili contro i contagi»

L'INIZIATIVA DELLA REGIONE

Il Piemonte salva 100 bambini dall'aborto. E la sinistra protesta

di GIULIANO GUZZO

■ La Regione Piemonte ha stanziato 400.000 euro per aiutare le mamme in difficoltà economica che vogliono abortire. E che decidono di non farlo. Il fondo, che ha preso il nome di Vita

nascente, consentirà a 100 bambini di venire al mondo, senza che la madre debba, quindi, interrompere la gravidanza. La sinistra ha attaccato l'iniziativa parlando di «campagna populazionista neofascista».
a pagina 17

di IRENE COSUL CUFFARO



■ Incerto l'addio da maggio alle mascherine al chiuso. «Misura inutile per arginare i contagi. L'impatto è trascurabile, anche a scuola, dove però tutelano i fragili», spiega il microbiologo Andrea Crisanti. «Vaccinazione e trasmissione non hanno nulla a che vedere. Ingiusto vietare ai professori no vax di insegnare».
a pagina 10

VAL SERIANA

Il governo nasconde la verità e i giudici lo aiutano

FABIO AMENDOLARA
a pagina 11

GETURHOTELS®
... L'ospite in primo piano
www.geturhotels.com

► TERRORE NELLA GRANDE MELA

Gas e spari nella metro di New York, 16 feriti

L'attentatore, descritto come di colore, ha lanciato un fumogeno e aperto il fuoco contro i passeggeri, poi è fuggito. Non è esclusa la matrice terroristica, è partita la caccia all'uomo. Visto il numero di vittime, tra le ipotesi c'è un attacco alla comunità asiatica

di **STEFANO PIAZZA**



Giornata di terrore ieri a New York a causa di un attentato compiuto intorno alle 08,30 (le 14,30 ora italiana) alla stazione della metropolitana 36th Street di Brooklyn, luogo dove le linee D, N e R passano attraverso il quartiere di Sunset Park. Il bilancio ancora parziale secondo i vigili sarebbe di 16 feriti, di cui 5 gravi. I colpi di arma da fuoco sono stati esplosi, secondo le fonti, da «un uomo di colore che indossava una maschera antigas e un giubbotto arancione», utilizzato di solito nei cantieri edili. Un altro testimone ha dichiarato alla polizia che «l'uomo era di colore, alto circa un metro e 60, portava un'uniforme della Metropolitan transit authority (l'Autorità per il trasporto metropolitana, ndr) di New York e indossava una maschera antigas».

Il Dipartimento di polizia di New York ha smentito con un tweet le voci che si sono immediatamente diffuse in merito alla presenza all'interno della stazione di bombe inesplose chiarendo che «sulla scena non sono stati trovati ordigni esplosivi attivi». Drammatici i video e le fotografie postate sui social network, in particolare quello nel quale si vedono persone sdraiate nei pressi del binario

Nel vagone trovati altri candelotti ma nessun ordigno esplosivo

della metropolitana circondate dal sangue mentre si sentono le grida delle persone. **Sam Carcamo**, testimone oculare della strage, ha raccontato alla stazione radio 1010 Wins: «La porta della mia metropolitana si è aperta in una calamità. Era fumo, sangue e persone che urlavano».

Chi è stato? Gli investigatori stanno setacciando i video delle telecamere di sicurezza all'interno e all'esterno della stazione della metropolitana, ma allo stato non c'è ancora un identikit. Gli investigatori hanno però avvertito che tut-

to potrebbe cambiare molto rapidamente. Le ipotesi al vaglio degli inquirenti sono molteplici; l'azione di un folle mosso da motivi razziali visto che le vittime erano in prevalenza asiatiche (a Brooklyn questa comunità è molto presente), il gesto di uno squilibrato che ha agito come spesso accaduto nelle stragi americane per «vedere l'effetto che fa»; il terrorismo interno di matrice neonazista e l'azione di un lupo solitario legato allo Stato islamico.

Secondo i media locali, sul luogo della strage sono intervenuti «in via precauzionale», oltre agli uomini dell'Fbi anche delle unità antiterrorismo e secondo *Newsweek* «la polizia non escluderebbe un atto di terrorismo». Questa ipotesi, benché suggestiva così come lo è il luogo della tragedia - New York che per gli islamisti dopo l'11 settembre



che la violenza era scesa ai minimi storici nel 2018 e nel 2019 mentre la città era ritenuta più sicura rispetto agli anni precedenti. Qualcosa è cambiato con la pandemia o meglio dopo le chiusure forzate. Molti cittadini ritengono che la città sia più pericolosa di quanto non fosse quando la pandemia ha colpito New York nella primavera del 2020.

Mentre le notizie sono ancora frammentarie, la caccia all'uomo è in pieno svolgimento e sono stati mobilitati migliaia di agenti di polizia, Fbi, le agenzie di intelligence e gli uomini appartenenti agli Us Marshall mentre gli elicotteri della polizia setacciano la città. L'area di Sunset Park, vicino alla metropolitana, è completamente bloccata e la polizia ha messo a disposizione un numero per possibili informazioni sull'incidente: in



PAURA Sopra e a lato, artificieri, poliziotti e vigili del fuoco portano soccorso alle persone ferite nella sparatoria. Sotto, il marciapiede della stazione 36th Street, a Brooklyn, con gente a terra e il fumo che pervade il sotterraneo [Ansa e Instagram]



particolare si cercano video che potrebbero aiutare a identificare il sospettato. Tutte le scuole pubbliche di Brooklyn vicino al luogo della sparatoria, secondo i media locali, sono in modalità «shelter-in», ovvero nessuno può uscire dagli edifici. La Casa Bianca sta seguendo gli sviluppi ed è in contatto con il



Le scuole sono state chiuse e i cittadini invitati a non uscire dalle proprie case

sindaco di New York. Proprio ieri il presidente **Joe Biden** aveva nuovamente parlato della necessità di una stretta sulle armi o per fermare la violenza in aumento negli Stati Uniti.

Le drammatiche immagini provenienti dalla stazione della metropolitana di New York sono rimbaltate in tutti gli Stati Uniti e in alcune città come Washington la sicurezza è stata rafforzata, ma per fortuna, almeno per il momento, non ci sono notizie di minacce credibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Starbene
in edicola
IL NUOVO NUMERO

SALUTE
ALIMENTAZIONE
FITNESS
BELLEZZA
PSICOLOGIA